



## **GMSW7 SensTool**

### **Istruzioni operative**

Versione: 1.1.6

## Copyright

Specifiche tecniche e disponibilità soggetti a modifiche senza preavviso.

© Vanderbilt 2015.

Il produttore si riserva tutti i diritti sulla presente documentazione e sugli argomenti trattati. Accettando la presente documentazione l'utente riconosce e prende atto di tali diritti e si impegna a non pubblicare, in toto o in parte, questo documento né gli argomenti ivi trattati, né di renderli disponibili a terze parti, senza previa autorizzazione esplicita in forma scritta, né di utilizzare tale documentazione per altri scopi che esulano dai fini secondo i quali la documentazione è stata consegnata all'utente stesso.

Edizione: 01.10.2015

ID documento: A6V10245824

# Indice

<b>1</b>	<b>Riconoscimento dei marchi</b> .....	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>Generale</b> .....	<b>5</b>
2.1	Descrizione .....	5
2.2	Fornitura .....	5
2.3	Requisiti di sistema.....	5
<b>3</b>	<b>Installazione</b> .....	<b>6</b>
3.1	Installazione del software SensTool .....	6
3.2	Installazione dell'hardware .....	6
<b>4</b>	<b>Applicazione</b> .....	<b>7</b>
4.1	Avvio di SensTool.....	7
4.2	Schermo principale.....	8
4.2.1	Schede .....	8
4.2.2	Barra a piè di pagina .....	9
4.3	Scheda Impostazioni .....	9
4.3.1	Barra dei comandi .....	9
4.3.2	Tabella 1 - Impostazioni predefinite dei rivelatori .....	9
4.3.3	Programmazione rivelatori multipli.....	10
4.3.4	Impostazioni di base.....	10
4.3.5	Tabella 2 - Monitoraggio della temperatura.....	11
4.3.6	Impostazioni USER MODE .....	11
4.3.7	Descrizione .....	12
4.4	Scheda Analisi.....	13
4.4.1	Barra dei comandi .....	13
4.4.2	Impostazione attuali .....	14
4.4.3	Stato.....	14
4.4.4	Segnale del rivelatore.....	15
4.5	Scheda Memoria eventi.....	15
4.5.1	Salva come report... ..	16
4.5.2	Carica contenuto della memoria eventi .....	16
4.5.3	Cancella memoria eventi nel rivelatore .....	16
4.5.4	Visualizzazione di data, ora ed eventi .....	17
<b>5</b>	<b>Impostazioni consigliate</b> .....	<b>18</b>
5.1	Impostazioni di base .....	18
5.2	Tabella 3 – Impostazioni USER MODE .....	18
<b>6</b>	<b>Risoluzione dei problemi</b> .....	<b>19</b>
<b>7</b>	<b>Informazioni per le ordinazioni</b> .....	<b>22</b>

# 1 Riconoscimento dei marchi

Tutti i nomi di aziende o prodotti indicati esplicitamente in questo manuale di prodotto sono menzionati solo a scopo identificativo o descrittivo e potrebbero essere marchi di fabbrica o marchi registrati dei rispettivi depositari.

Microsoft è un marchio registrato e Windows è un marchio di fabbrica di Microsoft Corporation.

## 2 Generale



Le istruzioni descrivono la modalità d'uso del software di SensTool. Si presume che l'utente abbia dimestichezza con l'utilizzo della gamma di GM7XX di rivelatori sismici.

Per eventuali quesiti, rivolgersi al team tecnico

[www.service.vanderbiltindustries.com](http://www.service.vanderbiltindustries.com)

Le figure sono riportate a titolo d'esempio e possono scostarsi dai dati visualizzati dal software.

### 2.1 Descrizione

SensTool è un programma di software basato su computer che offre le seguenti funzioni per i tipi di rivelatori sismici Vanderbilt GM730, GM760, GM775 e l'obsoleto GM770:

- Impostazione dei parametri di funzionamento.
- Guida alle impostazioni consentite del rivelatore.
- Analisi dei dati del rivelatore.
- Visualizzazione dei dati di evento dei rivelatori sismici.
- Caricamento e download dei dati del rivelatore tramite la porta RS232 e il computer associato.
- Salvataggio e visualizzazione dei dati di configurazione sismica, dati dei segnali e dati di eventi cronologici.

### 2.2 Fornitura

Il GMSW7 SensTool è formato da:

- 1 cavo di collegamento RS232 per collegare il rivelatore sismico ad una porta seriale di un computer.
- 1 CD GMSW7 SensTool con la versione attuale di SensTool e le istruzioni operative in formato pdf.

### 2.3 Requisiti di sistema

I requisiti del computer per l'utilizzo del software SensTool sono:

- Processore X86 con almeno 166MHz e 40MB RAM.
- Lettore CD.
- Interfaccia RS232 o interfaccia USB con convertitore a RS232 (il convertitore non è fornito in dotazione).
- Almeno 100 MB di memoria libera sul disco rigido.
- Sistema operativo: XP / VISTA / Windows 7 / Windows 8.

## 3 Installazione

### 3.1 Installazione del software SensTool

---



Non distribuire né vendere il software SensTool a terzi.

---

Se SensTool è già installato sul computer, aprire il programma e il numero della versione verrà visualizzato sulla barra dell'intestazione.

In caso di utilizzo di una versione precedente del software SensTool (< V1.1.6), non tutti i tipi di rivelatori attuali potrebbero essere riconosciuti. Vanderbilt consiglia vivamente di installare la versione corrente del software SensTool.

Installare il software come segue:

- Chiudere tutte le applicazioni sul computer.
  - Inserire il CD di installazione.  
Il programma di installazione si avvia automaticamente
- 



Se il programma di installazione SensTool non si avvia automaticamente, aprire il programma **gmsw7-x.x.x\_installer.exe** manualmente da Windows Explorer.

---

- Seguire le istruzioni del programma di installazione.

### 3.2 Installazione dell'hardware

Collegare il rivelatore sismico al computer usando il cavo di connessione seriale nel modo seguente:

- Aprire il rivelatore sismico (per ulteriori informazioni, si rinvia alle istruzioni di installazione del GM7xx).
  - Usare una connessione gratuita RS232 (porta COM) sul computer per collegarsi al rivelatore sismico tramite un apposito cavo.
- 

Se la porta COM selezionata è già utilizzata da un'altra applicazione, chiudere quest'ultima.



Se non è disponibile alcuna porta COM sul computer, è possibile collegarsi tramite una porta USB al computer usando un convertitore da USB a RS232 (non in dotazione).

---

- Collegare la tensione di alimentazione sul rivelatore sismico e attendere 30 secondi affinché il rivelatore sia calibrato.

## 4 Applicazione

### 4.1 Avvio di SensTool

Per avviare il software SensTool, procedere come segue:

- Aprire il software SensTool usando **Avvio > Programmi > Vanderbilt > GMSW7 > gmsw7** o fare doppio clic sull'icona sul desktop.



- Selezionare la lingua dall'elenco a tendina. Le lingue disponibili sono inglese, tedesco, francese, italiano, spagnolo, olandese, svedese, polacco e portoghese.
- Selezionare la porta di connessione dall'elenco a tendina.



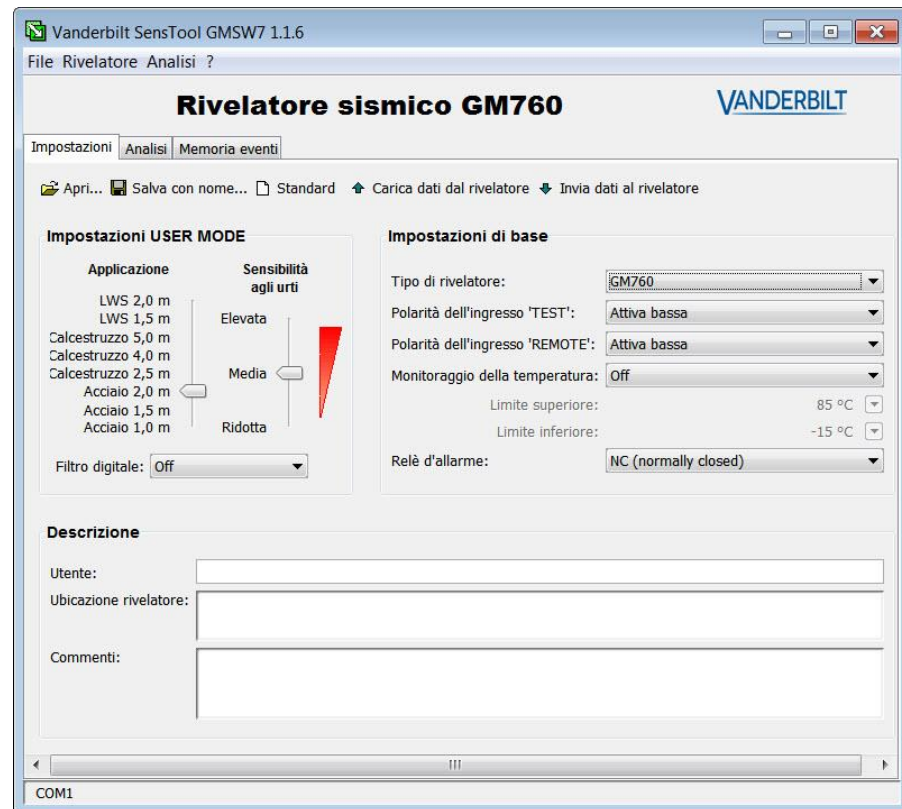
Viene utilizzata l'impostazione "**No detector connected**" per configurare impostazioni o analizzare dati memorizzati senza rivelatore collegato.

- Confermare le immissioni con il comando "**OK**" per giungere al menu principale o chiudere il programma con il comando "**EXIT**".



La valutazione dei dati di impostazione memorizzati è visualizzabile soltanto sulla scheda **Impostazioni** e mediante apertura di un file .gmsw7 attualmente salvato

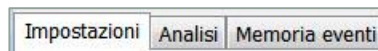
## 4.2 Schermo principale



### 4.2.1 Schede

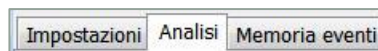
Selezionare una scheda sullo schermo principale per visualizzare le aree di funzione **Impostazioni**, **Analisi** e **Memoria eventi**.

- **Impostazioni**



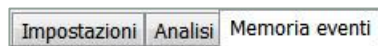
Selezionare la scheda **Impostazioni** per configurare e selezionare il tipo di rivelatore sismico, per trasferire dati verso e da il rivelatore e per salvare e recuperare le impostazioni del rivelatore.

- **Analisi**



Selezionare la scheda **Analisi** per verificare i dati del segnale in tempo reale e per salvare e recuperare tali dati.

- **Memoria eventi**



Selezionare la scheda **Memoria eventi** per recuperare il log eventi dal rivelatore e per salvare gli eventi recuperati sul computer.



## 4.2.2 Barra a piè di pagina

COM1 Pronto Impost. attuali: USER MODE, Applicazione: Acciaio 2,0 m, Sensibilità agli urti: Media, Filtro digitale:Off

La barra a piè di pagina campo visualizza le seguenti informazioni:

Lato sinistro	Collegamento tra rivelatore e computer.
Lato destro	Dati di impostazione per il rivelatore collegato, se caricati.

## 4.3 Scheda Impostazioni

### 4.3.1 Barra dei comandi

Per attivare le opzioni della barra dei comandi sulla scheda **Impostazioni**, selezionare in primo luogo un rivelatore dall'elenco a tendina **Tipo di rivelatore** nell'area **Impostazioni di base**.



A selezione avvenuta di un rivelatore, saranno disponibili le seguenti opzioni:

	Aprire un file di configurazione salvato in precedenza. Il file di configurazione può contenere le impostazioni del rivelatore, il tipo di rivelatore e il testo descrittivo.
	Salvare le impostazioni attuali in un file di configurazione sul computer comprese le impostazioni del rivelatore, il tipo di rivelatore e il testo descrittivo.
	Ripristinare le impostazioni di fabbrica per il tipo di rivelatore collegato. Si rinvia alla <b>Tabella 1 - Impostazioni predefinite dei rivelatori</b> per ulteriori informazioni sulle impostazioni di fabbrica dei rivelatori.
	Ricevere e visualizzare le impostazioni attuali dal rivelatore collegato.
	Trasmettere le impostazioni attuali da SensTool al rivelatore collegato.

### 4.3.2 Tabella 1 - Impostazioni predefinite dei rivelatori

Rivelatore	Applicazione / radio	Sensibilità agli urti	Polarità dell'ingresso 'TEST'	Polarità dell'ingresso o 'REMOTE'	Monitoraggi o della temperatura	Relè d'allarme	Filtro digitale
GM730	Acciaio 2,0m	Media	Attiva bassa	Attiva bassa	Off	NC (normally closed)	Off
GM760	Calcestruzzo 4,0m	Elevata	Attiva bassa	Attiva bassa	Off	NC (normally closed)	Off
GM775	Calcestruzzo 4,0m	Elevata	Attiva bassa	Attiva bassa	Off	NC (normally closed)	Off
GM770*	Calcestruzzo 4,0m	Elevata	Attiva bassa	Attiva bassa	Off	NC (normally closed)	Off

\*GM770 obsoleto

### 4.3.3 Programmare rivelatori multipli

Per configurare rivelatori multipli per una data applicazione, salvare le impostazioni di un rivelatore singolo in un file di configurazione. Successivamente, il file di configurazione salvato può essere aperto e scaricato su rivelatori multipli in qualsiasi momento.



Durante la trasmissione dei dati, non interrompere il collegamento via cavo al rivelatore né l'alimentazione di tensione dei rivelatori.

### 4.3.4 Impostazioni di base





La configurazione selezionata su SensTool annulla qualsiasi impostazione dell'interruttore DIP sul rivelatore.

Per maggiori dettagli sui requisiti dell'organo di approvazione locale, si rinvia alle schede di installazione di GM7xx.

Impostazioni di base	
Tipo di rivelatore:	GM760
Polarità dell'ingresso 'TEST':	Attiva bassa
Polarità dell'ingresso 'REMOTE':	Attiva bassa
Monitoraggio della temperatura:	Off
Limite superiore:	85 °C
Limite inferiore:	-15 °C
Relè d'allarme:	NC (normally closed)

Selezionare le seguenti impostazioni per il rivelatore collegato.

<b>Tipo di rivelatore:</b>	<p>Selezionare il tipo di rivelatore collegato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ---</li> <li>• <b>GM730</b></li> <li>• <b>GM760</b></li> <li>• <b>GM770</b></li> <li>• <b>GM775</b></li> </ul> <p>L'impostazione predefinita è 1, nessuna selezione.</p>
<b>Polarità dell'ingresso 'TEST':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Attiva bassa</b></li> <li>• <b>Attiva alta</b></li> </ul> <p>L'impostazione predefinita è <b>Attiva bassa</b></p>  <p><b>Attiva bassa</b> = applicazione di 0 V per l'attivazione  <b>Attiva alta</b> = rimozione di 0 V per l'attivazione</p>
<b>Polarità dell'ingresso 'REMOTE':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Attiva bassa</b> Applicazione di 0 V</li> <li>• <b>Attiva alta</b> Rimozione di 0 V</li> </ul> <p>L'impostazione predefinita è <b>Attiva bassa</b></p>  <p><b>Attiva bassa</b> = applicazione di 0 V per l'attivazione  <b>Attiva alta</b> = rimozione di 0 V per l'attivazione</p>

<b>Monitoraggio della temperatura:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Off</li> <li>• On</li> </ul> <p>L'impostazione predefinita è <b>Off</b>. Si rinvia alla <b>Tabella 2 - Monitoraggio della temperatura</b> per ulteriori informazioni sull'intervallo di monitoraggio della temperatura impostabile per ciascun tipo di rivelatore</p>
<b>Relè d'allarme:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>NC (normally closed)</b></li> <li>• <b>NO (normally open)</b></li> </ul> <p>L'impostazione predefinita è <b>NC (normally closed)</b>.</p>

### 4.3.5 Tabella 2 - Monitoraggio della temperatura

Monitoraggio della temperatura:

Limite superiore:

Limite inferiore:

Tipo di rivelatore	Limite inferiore	Limite superiore	Limite inferiore predefinito	Limite superiore predefinito
GM730	Fisso	Fisso	N/A	N/A
GM760	da -40 °C a 0 °C**	da +85 °C a +20 °C**	-15 °C	+85 °C
GM775	da -40 °C a 0 °C**	da +85 °C a +20 °C**	-15 °C	+85 °C
GM770*	da -40 °C a 0 °C**	da +85 °C a +20 °C**	-15 °C	+85 °C

\*GM770 obsoleto

\*\*Indicare la temperatura in unità di 1 grado.

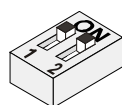
### 4.3.6 Impostazioni USER MODE

**Impostazioni USER MODE**

Applicazione: LWS 2,0 m, LWS 1,5 m, Calcestruzzo 5,0 m, Calcestruzzo 4,0 m, Calcestruzzo 2,5 m, Acciaio 2,0 m, Acciaio 1,5 m, Acciaio 1,0 m

Sensibilità agli urti: Elevata, Media, Ridotta

Filtro digitale:



**USER MODE**

**USER MODE** è la modalità che consente di sovrascrivere la programmabilità limitata con le impostazioni dell'interruttore DIP sul rivelatore. Per attivare le **Impostazioni USER MODE**, posizionare gli interruttori DIP 1 e 2 sul rivelatore su **ON**

Le impostazioni consigliate di ogni rivelatore e l'applicazione sono rinvenibili sulle schede di installazione di GM7xx.

Immettere i seguenti valori nel campo "**Impostazioni USER MODE**":

<b>Applicazione</b>	Selezionare il tipo di materiale su cui è installato il rivelatore e il raggio di rilevamento richiesto. (LWS per acciaio leggero).
<b>Sensibilità agli urti</b>	Selezionare la sensibilità agli urti sul rivelatore o la superficie su cui è installato.
<b>Filtro digitale</b>	Tali opzioni consentono di filtrare il rumore che potrebbe far scattare allarmi indesiderati. <b>Luci fluorescenti</b> – tale opzione riduce l'interferenza potenziale degli elementi della luce locale nello spazio protetto. <b>Rumore meccanico</b> – tale opzione riduce l'interferenza potenziale della rumorosità di natura meccanica quali orologi, climatizzatori, motori, fonti di alimentazione, traffico e altre fonti interne o esterne.

Si rinvia alla Tabella 1 - Impostazioni predefinite dei rivelatori per ulteriori informazioni sulle impostazioni predefinite.

### 4.3.7 Descrizione

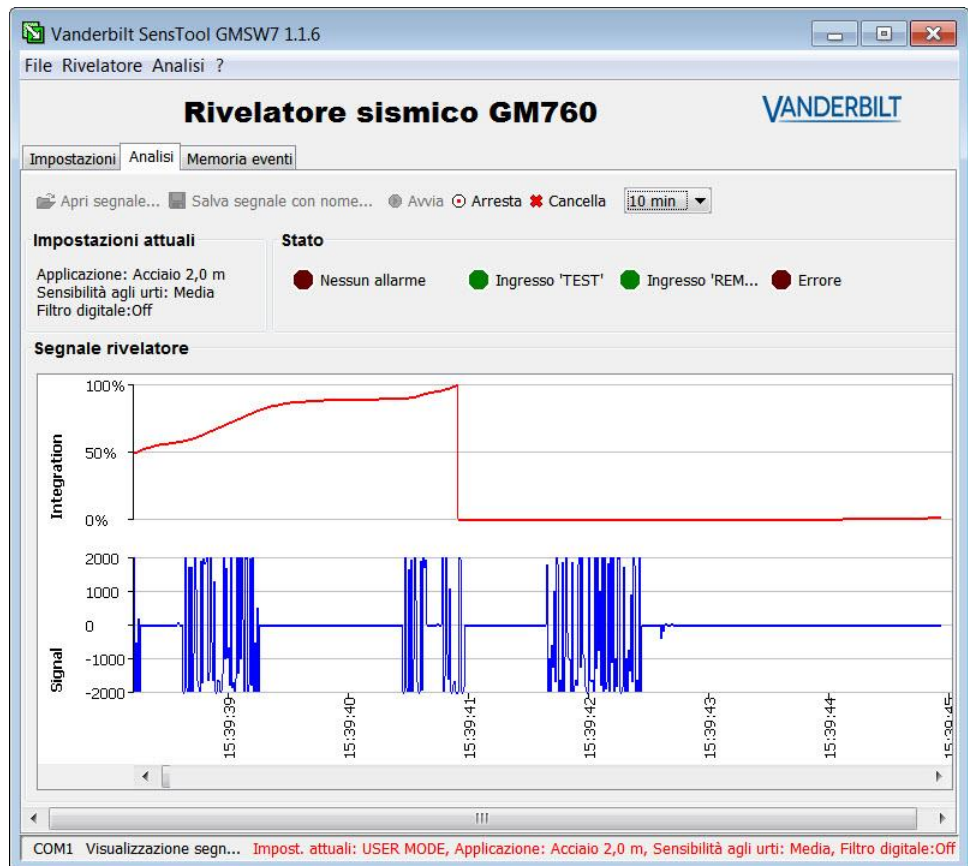
Descrizione	
Utente:	<input type="text"/>
Ubicazione rivelatore:	<input type="text"/>
Commenti:	<input type="text"/>

Il campo **Descrizione** conta 3 caselle a testo libero in cui digitare dati importanti del sito. Cliccare su **Salva con nome...** per salvare la descrizione con i dati attuali relativi alle impostazioni del rivelatore. Tale descrizione viene salvata soltanto nel file di configurazione e non nel rivelatore.

Esempio

<b>Utente:</b>	Nome del tecnico e dati di contatto
<b>Ubicazione rivelatore:</b>	GM775 è posizionato sulla porta della cassaforte principale e contiene un dispositivo GMXP3 come parte dell'installazione
<b>Commenti:</b>	Questa porta può essere aperta soltanto nell'orario di sportello. Il direttore e il vicedirettore sono i titolari delle chiavi previsti. L'impostazione relativa alla sensibilità agli urti fornisce maggiore protezione alla porta.

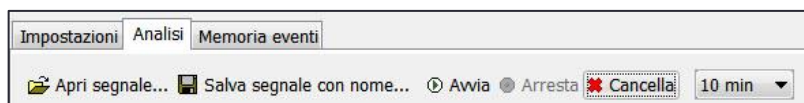
## 4.4 Scheda Analisi



Il menu **Analisi** può essere utilizzato per eseguire le azioni seguenti:

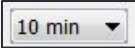
- Aprire segnali salvati sul computer.
- Salvare segnali acquisiti sul computer.
- Visualizzare segnali in tempo reale.
- Registrare segnali in tempo reale.
- Rimuovere segnali registrati.

### 4.4.1 Barra dei comandi

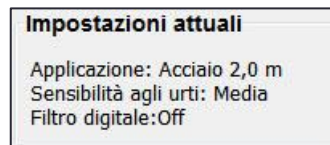


Selezionare un'opzione sulla barra dei comandi di **Analisi** per verificare i dati del test del segnale in tempo reale e per salvare e recuperare tali dati.

	Recupera e apre i segnali salvati sul computer (file di formato .txt) e li rappresenta sotto forma di grafico.
	Salva i segnali visualizzati attualmente nella directory selezionata del computer in un file di formato .txt.
	Avvia il segnale di registrazione trascorsi 5 secondi.
	Arresta il segnale di registrazione.
	Rimuove la registrazione attuale.

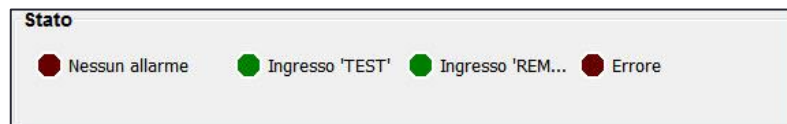
	Seleziona un tempo di registrazione dalle opzioni a discesa. <ul style="list-style-type: none"> <li>• 10 min. Prova il segnale e registra ogni secondo per 10 minuti.</li> <li>• 100 min. Prova il segnale e registra ogni 5 secondi per 100 minuti.</li> <li>• 18 ore Prova il segnale e registra ogni 30 secondi per 18 ore.</li> </ul>
---	---

#### 4.4.2 Impostazione attuali



Le impostazioni attuali vengono visualizzate anche sulla barra a piè di pagina.

#### 4.4.3 Stato



La sezione relativa allo stato è inattiva con i relativi indicatori disattivati finché non viene avviata una registrazione.

Nel corso di un'operazione di registrazione, le modifiche allo stato vengono indicate come segue:

Stato d'allarme

Stato	Modifica del colore
<b>Nessun allarme</b>	Cambia da grigio a rosso scuro durante la registrazione.
<b>Allarme * (integrazione)</b>	Cambia da rosso scuro a rosso vivo quando si rileva un allarme da integrazione.
<b>Allarme (urto)</b>	Cambia da rosso scuro a rosso vivo quando si rileva un allarme d'urto.
<b>Allarme * (temperatura)</b>	Cambia da rosso scuro a rosso vivo quando si rileva un allarme di temperatura.
<b>Allarme * (perforazione)</b>	Cambia da rosso scuro a rosso vivo in caso di scollegamento/danneggiamento alla lamina anti-perforazione. L'allarme rimarrà attivo fino ad avvenuto scollegamento/sostituzione della lamina anti-perforazione.

\*I segnali di allarme si accendono/spengono ogni 2,5 secondi finché l'allarme non rientra.

Stato TEST

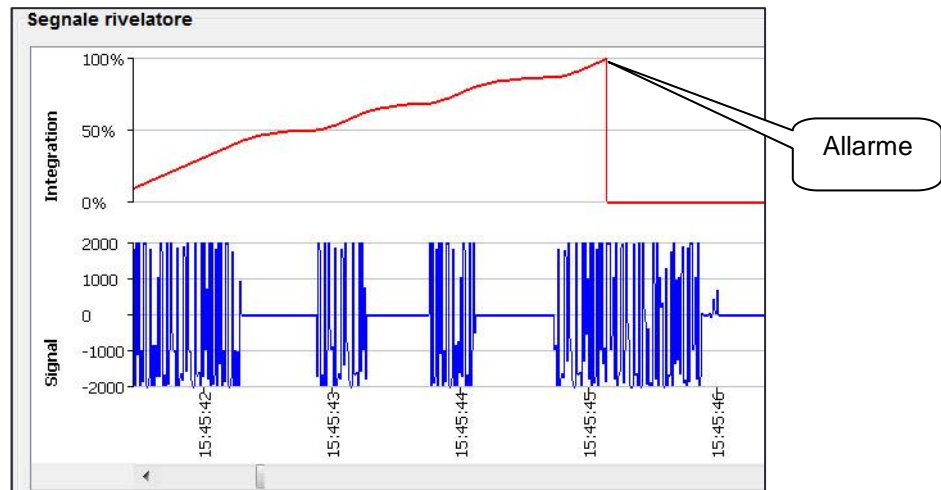
Stato	Modifica del colore
<b>Ingresso 'TEST'</b>	Cambia da verde scuro a verde vivo in caso di attivazione dell'ingresso 'test'.

Ingresso 'REMOTE'

Stato	Modifica del colore
Ingresso 'REMOTE'	Cambia da verde scuro a verde vivo in caso di attivazione dell'ingresso 'remote'.

Stato errore

Stato	Modifica del colore
Errore	Cambia da grigio a rosso vivo quando il rivelatore riceve dati non validi. Rinviare i dati al rivelatore.



#### 4.4.4 Segnale del rivelatore

La registrazione del segnale del rivelatore viene visualizzata in blu in basso allo schermo. La marca temporale è collegata all'orologio del computer e viene attivata all'avvio della registrazione. La potenza del segnale si regola automaticamente in base alla potenza del segnale in corso di rilevamento, nell'intervallo 0 +/- 2000. Se i segnali del rivelatore soddisfano i requisiti di attivazione di un allarme, tali segnali vengono integrati e visualizzati in rosso in alto allo schermo. Se l'integrazione raggiunge il 100%, scatterà un allarme.

### 4.5 Scheda Memoria eventi



Caricare la memoria eventi dal rivelatore. Per ulteriori informazioni, si rinvia al punto Carica contenuto della memoria eventi.



Sono considerati eventi del rivelatore:

- Riavvio del rivelatore dopo l'interruzione dell'erogazione della tensione di alimentazione.
- Attivazione allarme.

Gli eventi del rivelatore possono essere caricati dai rivelatori seguenti:

- GM760
- GM770
- GM775

SensTool può recuperare la memoria eventi dai rivelatori, salvare i dati come report (formato .txt) e cancellare la memoria eventi nel rivelatore.



L'ora visualizzata senza data può presentare uno scostamento di  $\pm 10$  minuti al giorno. Tale ora viene fornita dall'orologio in tempo reale del rivelatore. Le ore visualizzate con una data vengono fornite dall'orologio del computer.

Il rivelatore è dotato di una funzione di misura del tempo che inizia a scorrere non appena viene fornita la tensione di alimentazione. Tale ora viene memorizzata per ogni evento. Se la tensione di alimentazione viene disinserita (interrotta), la misura del tempo riprenderà automaticamente non appena verrà ripristinata la tensione di alimentazione.

SensTool è in grado di leggere gli eventi con la misura del tempo dal rivelatore e calcolare la data e l'ora per il periodo attualmente in corso. La base di calcolo è la data/ora dell'orologio del computer.

Ripristino della tensione di alimentazione.

Ora dell'allarme dopo il riavvio del rivelatore

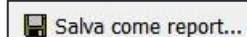
Collegato al computer

Data e ora ricalcolate

Eventi precedenti vengono rappresentati con l'ora del rispettivo riavvio (reset).

Data	Tempo	Evento
Reset	00:00	Reset
Reset	00:00	Reset
Reset	00:00	Reset
Reset + 0 days	01:26	Integration Alarm
Reset + 0 days	01:27	Integration Alarm
2015-07-16	03:29	Integration Alarm
2015-07-16	03:30	Integration Alarm
2015-07-16	05:00	Integration Alarm
2015-07-16	07:09	Integration Alarm
2015-07-20	06:13	Integration Alarm
2015-07-21	03:06	Integration Alarm
2015-07-21	03:07	Integration Alarm
2015-07-21	05:47	TEST active   Integration Alarm
2015-07-27	02:59	Integration Alarm

#### 4.5.1 Salva come report...



Salva il report attuale nella directory selezionata del computer in un file di formato .txt.


#### 4.5.2 Carica contenuto della memoria eventi



Copia eventi dal rivelatore a SensTool e visualizzazione.

#### 4.5.3 Cancella memoria eventi nel rivelatore



 Cancellazione memoria eventi nel rivelatore

Cancella i dati di evento nel rivelatore. Le impostazioni del rivelatore vengono conservati nel medesimo.

#### 4.5.4 Visualizzazione di data, ora ed eventi

- **Data**  
La colonna Data visualizza la data solare completa di anno, mese e giorno (ad es. 2015-01-22) oppure i giorni dopo un riavvio (ad es. Riavvio +0 gg.)
- **Ora**  
La colonna Tempo visualizza il tempo espresso in ore e minuti
- **Evento**  
La colonna Evento visualizza il tipo di eventi. Si possono verificare più eventi contemporaneamente.

Evento	Significato
Reset:	Riavvio del rivelatore dopo l'interruzione dell'erogazione della tensione di alimentazione.
Allarme integrazione:	Attivazione allarme a seguito di una serie di vibrazioni.
Allarme temperatura:	Attivazione allarme per avvenuto superamento dei limiti di temperatura impostati. Per ulteriori informazioni, si rinvia alla <b>Tabella 2 - Monitoraggio della temperatura</b> .
Allarme perforazione:	Attivazione allarme a seguito di perforazione o taglio della lamina anti-perforazione.
Allarme urto:	Attivazione allarme a seguito di impatto.
TEST attivo:	Ingresso TEST attivato.*
REMOTE attivo:	Ingresso REMOTE attivato.**

\*L'allarme viene registrato soltanto se attivato quando l'ingresso è attivo.

\*\*L'attivazione del trasmettitore di controllo GMXS1 viene visualizzata nel campo Stato della scheda Analisi come **Allarme (Integrazione)** e **Ingresso TEST**. Per ulteriori informazioni, si rinvia al punto 4.4.3, **Stato**.

## 5 Impostazioni consigliate

Per le applicazioni consuete si consigliano le seguenti impostazioni.

### 5.1 Impostazioni di base

- Relè d'allarme impostato su NC (normally closed).
- Monitoraggio della temperatura impostato su Off.

Per monitorare la temperatura, la medesima va impostata a circa 10 gradi Celsius al di sopra o al di sotto della temperatura d'impiego prevista del rivelatore.

### 5.2 Tabella 3 – Impostazioni USER MODE

- Filtro digitale impostato su Off

Costruzione	Sensibilità agli urti	Applicazione
Acciaio 1,0m	Bassa	Distributore di biglietti con forti rumori legati al funzionamento.
Acciaio 1,5m	Media	Bancomat, casse continue, casseforti con forti rumori legati al funzionamento.
Acciaio 2,0m	Media	Cassaforte corazzata, porte di casseforti con rumori legati al funzionamento.
Calcestruzzo 2,5m	Elevata	Camera blindata, caveau modulare con leggere interferenze.
Calcestruzzo 4,0m	Elevata	Camera blindata, caveau modulare con ridotte interferenze.
Calcestruzzo 5,0m	Elevata	Camera blindata, caveau modulare con interferenze minime.
LWS 1,5m	Elevata	Cassaforte con armatura in plastica con rumori legati al funzionamento.
LWS 2,0m	Elevata	Caveau modulare con armatura in plastica con rumori minimi.

## 6 Risoluzione dei problemi

Problema	Diagnosi	Soluzione
Il computer non riesce a comunicare con il rivelatore.	Accertarsi che la porta COM del computer sia libera.	Accertarsi della corretta selezione della porta COM, in genere COM1
	Chiudere tutte le applicazioni aperte che potrebbero utilizzare la porta.	
	Accertarsi dell'avvenuto inserimento del cavo di collegamento nella porta seriale sul computer e nel rivelatore.	
	Accertarsi dell'effettiva erogazione di energia elettrica al rivelatore.	Verificare con un multimetro. Verificare anche la polarità.
	Accertarsi del corretto posizionamento degli interruttori DIP 1 e 2 su On ai fini delle comunicazioni.	
	Accertarsi dell'avvenuta selezione di un tipo di rivelatore e della correttezza del medesimo.	
	Accertarsi dell'effettivo utilizzo della versione compatibile di SensTool.	
	Accertarsi della correttezza del software dei driver installato sul computer e dell'effettivo utilizzo di un adattatore seriale/USB.	
Il rivelatore visualizza un allarme da perforazione	Accertarsi del corretto collegamento della lamina anti-perforazione di GMXD7.	Connesso all'intestazione <b>GMXD7</b> . Per ulteriori informazioni, si rinvia alla scheda di installazione.
	Accertarsi che il dispositivo GMXD7 non sia a circuito aperto.	Verificare la continuità (resistenza di ca. 300 Ω per GMXD7) con un multimetro.

Problema	Diagnosi	Soluzione
Presenza allarme integrazione:	Accertarsi che il trasmettitore di controllo GMXS1 non venga attivato da una sorgente esterna.	Verificare il terminale 4 del rivelatore con un multimetro. Si rinvia alla scheda di installazione del rivelatore.
	<p>Accertarsi della non attivazione del trasmettitore di controllo ausiliare GMXS5 (posizionato in genere all'esterno dello spazio protetto).</p> <p>Usare l'opzione Analisi per visualizzare e registrare il rumore.</p>	<p>Si rinvia alla <b>Tabella 1 - Impostazioni predefinite dei rivelatori</b>.</p> <p>Accertarsi della correttezza del valore 0 V applicato o rimosso tenuto conto della configurazione del rivelatore.</p> <p>Verificare il terminale 6 del dispositivo GMXS5 con un multimetro. Si rinvia alla scheda di installazione del dispositivo GMXS5 per le opzioni di input.</p> <p>Si rinvia al punto 4.2.3.</p> <p>Usare le opzioni del filtro digitale per eliminare il rumore come previsto.</p>
Allarme urto attivo:	Visualizzare l'allarme urto con l'opzione Analisi in SensTool.	<p>Modificare le impostazioni dell'urto per ridurre il rumore.</p> <p>Modificare il raggio di rilevamento, se consentito, per eliminare il rumore.</p> <p>Usare le opzioni del filtro digitale per eliminare il rumore.</p> <p>Individuarne la fonte e prendere le misure del caso per prevenirlo.</p>
Allarme temperatura attivo:	<p>Controllare le impostazioni di temperatura alta e bassa dei rivelatori.</p> <p>Controllare la temperatura ambiente dell'area locale.</p>	<p>Usare SensTool e regolare se necessario.</p> <p>Si rinvia alla <b>REF Table2</b></p> <p><b>! * MERGEFORMAT</b></p> <p><b>Error! Bookmark not defined.</b> per le opzioni di input.</p>

<b>Problema</b>	<b>Diagnosi</b>	<b>Soluzione</b>
Rivelatore lento nel rispondere	Controllare se l'ingresso remoto è attivo. In tal caso, la sensibilità viene ridotta del 12,5%.	Verificare il terminale 7 del rivelatore con un multimetro. Si rinvia alla scheda di installazione del rivelatore.
Attivazioni indesiderate	Controllare le impostazioni del rivelatore.  Ripetere le operazioni precedenti per rimuovere i vari tipi di allarme.	Raffrontare con le impostazioni originali, se disponibili.

## 7 Informazioni per le ordinazioni

Articolo	Numero ordine
Software SensTool	VA5Q00006246

Editore:  
Vanderbilt International (IRL) Ltd.  
Clonshaugh Business and Technology Park  
Clonshaugh  
Dublino  
D17 KV84  
Irlanda  
[www.service.vanderbiltindustries.com](http://www.service.vanderbiltindustries.com).

Dati e design soggetti a modifiche senza preavviso.  
[www.vanderbiltindustries.com](http://www.vanderbiltindustries.com)  
Fornitura soggetta alla disponibilità del prodotto.  
N. documento A6V10335789  
Versione documento: 1.0

**VANDERBILT**